



**Centro Ricerche e Sperimentazione
per il Miglioramento Vegetale
" N. Strampelli "**

Abbadia di Fiastra 3 62029 Tolentino MC

**BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO 2022**

Assemblea degli Associati del 08 maggio 2023

***Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa al
Bilancio***

Consiglio d'Amministrazione del 28 febbraio 2023

CERMIS - Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli"

Abbadia di Fiastra 3 • 62029 Tolentino (MC) • Tel. 0733/203437 • E-mail: info@cermis.it • PEC: cermis@pec.cermis.it
C.F. e P.IVA 00810590430 • Registro Regionale Marche Persone Giuridiche n. 91 • CCIAA Macerata REA n. 0111780



CERMIS – CENTRO RICERCHE E SPERIMENTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO VEGETALE “N. STRAMPELLI”

Sede legale: 62029, Tolentino (MC) Via Abbazia di Fiastra, 3
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle imprese di Macerata 00810590430 – R.E.A.: 111780

RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ ISTITUZIONALE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2022

| | |
|--|-----------|
| RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ ISTITUZIONALE..... | 2 |
| PREMESSA..... | 5 |
| CRITERI DI FORMAZIONE..... | 5 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE..... | 5 |
| ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE..... | 7 |
| ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO..... | 11 |

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Signori Associati,

prima di occuparci del Bilancio consuntivo, permetteteci di esporre questa breve relazione sulla gestione che ha l'obiettivo di integrare i documenti del bilancio, per garantire un'adeguata informazione sull'operato del Cermis e sui risultati ottenuti nel corso dell'anno, con una prospettiva incentrata sul perseguimento dell'attività istituzionale.

Questa Relazione è articolata in 3 capitoli:

1. Missione e finalità del Cermis;
2. Analisi sulle attività di ricerca, sperimentazione e divulgazione;
3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

1. MISSIONE E FINALITA' DEL CERMIS.

Il Cermis – Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale “N. Strampelli”, ha sede in via Abbazia di Fiastra 3 Tolentino (MC). Lo stesso Centro, fondato il 20 giugno 1983 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Macerata e dalla Fondazione Giustiniani Bandini, ha per oggetto sociale quanto riportato nell'Art. 2 del vigente statuto e che testualmente recita:

“Il Centro, senza alcuna finalità di lucro, ha per scopo il miglioramento vegetale (genetico e tecnico colturale) delle piante agrarie e la valorizzazione delle sementi, ai fini del potenziamento delle produzioni agricole mediante la promozione, l'attuazione e la fornitura di servizi di sviluppo agricolo nel settore della ricerca, della sperimentazione, della dimostrazione e della divulgazione. Il Centro potrà, inoltre, prestare assistenza e collaborazione ad Enti, Associazioni e privati interessati allo sviluppo agro-industriale ed ambientale. Le finalità predette potranno esser raggiunte anche mediante la gestione diretta di aziende agricole. Il Centro può compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, finanziarie e commerciali utili al miglior conseguimento dei fini istituzionali; potrà inoltre assumere partecipazioni, interessenze e quote in società ed enti che operano in settori analoghi e/o affini.”

2. ANALISI SULLE ATTIVITA' DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE.

Il 2022 è stato molto proficuo sia dal lato dei servizi che dal lato della divulgazione, infatti, con la ripresa post Covid di tutte le attività, sono ripresi anche i convegni e seminari ai quali il Cermis ha partecipato a vario titolo. Nello specifico:

- **Attività di ricerca:** il Cermis partecipa a tre progetti di ricerca. I primi due, si sono conclusi e nel corso dell'anno si è provveduto alla divulgazione dei risultati, il terzo è al secondo anno di attività, mentre il quarto è in corso di realizzazione. Rispettivamente sono:
 1. BIODIVERSITY2FOOD: progetto triennale realizzato dal Consorzio Marche Biologico in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e il CREA - CI di Foggia. Il progetto si proponeva di rafforzare la filiera biologica marchigiana dei seminativi, attraverso la sperimentazione e la promozione di nuove soluzioni tecnologiche e organizzative. L'obiettivo è il recupero, la caratterizzazione e la valorizzazione di antiche varietà e l'identificazione di materiali genetici adatti ai sistemi agricoli biologici nelle Marche; il progetto è finanziato dalla Regione Marche – PSR 2014-20 sottomisura 16.1. Per questo progetto, appena concluso, nel corso del 2021 e del 2022, sono stati organizzati un convegno finale, a cui abbiamo partecipato come relatori, ed una riunione per la presentazione dei risultati ottenuti e del “Disciplinare per la produzione di sementi nei sistemi biologici” redatto a seguito dei risultati ottenuti da tale progetto.
 2. BIO PACKAGING ED ECONOMIA CIRCOLARE: progetto triennale realizzato dalla Carnj Coop. Soc. Agr. (Fileni) in collaborazione con l'Università di Camerino, Istituto Zooprofilattico di Marche e Umbria, Novamont S.p.A., Associazione Bartola, Società Agricola Sorriso S.r.l., Società Agricola Biologica S.r.l. e il CO.SMA.RI. Il progetto si propone di sostituire i materiali tradizionali, utilizzati nel packaging agroalimentare (vaschetta, etichetta e film), con uno biodegradabile adatto alla conservazione delle carni avicole, ottenute con metodi di produzione biologica e successivamente valutare l'effetto dei materiali di scarto di questo processo, pollina biologica e bioplastiche bio compostate, sui suoli destinati alla produzione della materia prima agricola, nel rispetto dell'economia circolare; il progetto è finanziato dalla Regione Marche – PSR 2014-20 sottomisura 16.1. Nel corso dell'anno si è svolta la prova di campo utilizzando sia il compost da packaging sia il compost tradizionale da RSU. L'intero progetto è stato pubblicizzato in diversi contesti: il 27 maggio 2022 è stata organizzata una giornata per la presentazione del progetto e delle prove sperimentali; dal 26 al 29 luglio
 3. Nel corso del 2020 è stato attivato un progetto triennale, dal titolo NUTRITEC, realizzato dalla ditta Santacroce Giovanni S.p.A. in collaborazione con il CREA – CI di Foggia e l'ENEA. Il progetto si propone di sviluppare nuove varietà di grano duro con migliorate proprietà salutistiche, sviluppo di nuove tecniche colturali al fine di ottimizzare le concimazioni e stabilizzare le rese del grano duro, sviluppare nuove varietà di lupino prive di componenti amare e adatte da coltivare in terreni mediamente alcalini in rotazione con il frumento duro, lo sviluppo di nuovi sfarinati per la produzione di pasta e prodotti da forno con migliorate proprietà nutraceutiche. Il progetto è finanziato con Asse 1, azione 1.1.13 del Programma Operativo Nazionale (PON) Imprese e competitività 2014-2020 FESR.

- Attività di sperimentazione: nel corso del 2022, non sono stati percepiti contributi pubblici. Nonostante ciò, è proseguita regolarmente l'attività di sperimentazione con le pubbliche amministrazioni, quali l'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca (ex ASSAM), Regione Marche e CREA, con le quali vengono condotte prove gratuite volte alla divulgazione di know-how agli operatori del settore, al fine di potenziare e sviluppare il settore di riferimento sia in convenzionale che in biologico. Nel corso del 2022, l'attività svolta per gli Associati e clienti è stata regolarmente svolta, i dati contabili saranno meglio dettagliati con apposite tabelle riportate nella Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno sono state rafforzate collaborazioni con:

1. L'Università Politecnica delle Marche: è attiva una convenzione per la realizzazione di tirocini per laureandi meritevoli. Si sono tenute 2 lezioni, svolte presso il laboratorio del Centro, agli studenti del primo e quinto anno di corso. Altresì, si sta valutando la possibilità di ospitare le prove sperimentali, attualmente realizzare in facoltà, presso il Cermis e successivamente svolgere lezioni in loco direttamente su tali prove. Queste prove, generalmente, sono inserite in progetti nazionali e europei, questo potrebbe inserire il Cermis in un contesto più ampio;
 2. L'Università degli Studi di Camerino: è stata stipulata una convenzione quadro, per favorire lo svolgimento di tirocini, elaborati di tesi, master e dottorati innovativi. Nel corso del 2021 si è svolto il primo anno di un Dottorato Innovativo, svolto nel laboratorio del Cermis, il secondo ed il terzo anno si svolgeranno in stati europei. Il 06/06/2022, a Valencia in Spagna, sono stati presentati i risultati, del Dottorato Innovativo, presso una prestigiosa Università. Alla fine del Dottorato verrà redatta una tesi. Dal 5 all'8 giugno 2022 il Dr. Luigi Moriconi, il titolare del Dottorato Innovativo presso UNICAM, parteciperà al workshop "19th European Young Cereal Scientists and Technologists Workshop" a Valencia (Spagna) dove presenterà una relazione intitolata "Roller Milling and stone milling: effect on soft wheat flour properties" scritta in collaborazione tra l'Università di Camerino, il Cermis e Università di Parma. Nel corso del 2022, inoltre, sono state realizzate analisi di laboratorio su campioni di farine tagliati con farina ottenuta da ghianda.
 3. L'Università degli Studi di Perugia: è attiva una convenzione per la realizzazione di tirocini per laureandi meritevoli;
 4. L'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo: sono stati allacciati rapporti per la realizzazione di analisi di laboratorio che verranno eseguite nel corso del 2022 e 2023;
 5. L'Istituto Tecnico Agrario Statale "G. Garibaldi" di Macerata: è attiva una convenzione per ospitare alunni meritevoli per l'alternanza scuola lavoro;
 6. Nel corso del 2021 il Cermis si è Associato all'Assosementi, Associazione di categoria dei maggiori costitutori di varietà di cereali in Italia. L'Associazione si interfaccia con i vari Ministeri ed il CREA per quanto riguarda la registrazione di nuove varietà, le loro certificazioni e la loro commercializzazione in Italia e nel Mondo, delle diverse specie agrarie. In questa Associazione, la dipendente Petrini è stata nominata consulente della Commissione dei costitutori e rappresenta il Cermis in questi consessi.
- Attività di divulgazione: alcune attività realizzate per Associati e clienti, ma anche con pubbliche amministrazioni quali l'Agenzia per l'Innovazione nel Settore Agroalimentare e della Pesca (ex ASSAM), Regione Marche e CREA, nonché dalla realizzazione dei progetti, hanno prodotto una serie di pubblicazioni a tiratura nazionale e attività divulgative. Queste, realizzate in collaborazione con gli stessi committenti e partner, sono diffuse su riviste di settore o pubblicazioni vere e proprie o in relazioni a convegni o lezioni. Nello specifico sono state realizzate le seguenti pubblicazioni:
 1. È stato rifatto *ex novo* il sito istituzionale dell'Ente, www.cermis.it, aggiornandolo con foto sia storiche che nuove, arricchendolo di contenuti e cenni sulla storia del Centro, inoltre sono state rese scaricabili direttamente dal sito le varie pubblicazioni redatte nel corso degli anni;
 2. Sono state create due pagine social del Cermis sui principali social network, quali Instagram e Facebook, dove il pubblico interessato può direttamente interagire con il Centro;
 3. Liceo Scientifico di Tolentino, lezione su Nazareno Strampelli e l'attività del Cermis ai ragazzi del Liceo Scientifico e Classico;
 4. Relatori ad "Incontro tecnico formativo sulla moltiplicazione dei semi in biologico" con la relazione intitolata "Aggiornamento sulla gestione tecnico normativa ai fini della certificazione del seme"
 5. Riunione di coordinamento per l'esame dei risultati presso il CREA – DC di Tavazzano (LO) nell'ambito delle prove di iscrizione dei cereali a paglia 2021-2022;
 6. Molini d'Italia 02/2022 "Rete Nazionale di prove varietali: caratteristiche qualitative del frumento tenero";
 7. Terra e Vita 25/2022 – "Orzo, rese in diminuzione ma non disastrose"
 8. Terra e Vita 27/2022 – "Speciale frumento in campo, I risultati della 49^ rete nazionale coordinata dal CREA-IT di Roma - Duro, le varietà consigliate"
 9. L'informatore Agrario n. 26/2022 – "Speciale orzo, Risultati produttivi delle prove varietali 2021-2022 Buone produzioni per l'orzo da birra 2022";
 10. L'informatore Agrario n. 26/2022 – "Speciale orzo, valutazione dei risultati produttivi delle prove nazionali 2021-2022 Rese alte ma molto variabili per l'orzo zootecnico 2022";

11. L'informatore Agrario n. 27/2022 – “Speciale colture erbacee, Le varietà di triticale per le semine 2022-2023”;
12. L'Informatore Agrario n. 28/2022 – “Speciale grano tenero, dettaglio regionale dei risultati 2022”;
13. L'Informatore Agrario n. 28/2022 – “Speciale grano tenero, Risultati della 49^ sperimentazione nazionale, Le varietà di grano tenero per le semine 2022”;
14. L'Informatore Agrario n. 29/2022 – “Speciale grano duro, dettaglio regionale dei risultati 2022”
15. L'Informatore Agrario n. 29/2022 – “Speciale grano duro, Risultati della 49^ sperimentazione nazionale, Le varietà di grano duro per le semine 2022”;
16. L'Informatore Agrario n. 30/2022 – “Speciale cereali biologici – Risultati del 20° anno di sperimentazione varietale, Le varietà di grano duro più adatte al biologico”;
17. Terra e Vita 29/2022 – “Prove nazionali, tutti i risultati della sperimentazione 2021-2022 – Frumento duro Bio, i test del CREA”;
18. L'Informatore Agrario n. 34/2022 – “Malattie fungine su frumento: ruggine nera favorita dal caldo”
19. Realizzazione di un opuscolo per la divulgazione dei risultati prove sperimentazione anni 2019-2020-2021;
20. Relazione alla presentazione delle “Linee guida per la produzione di sementi nei sistemi biologici” per la conclusione del progetto “Biodiversity2food”;
21. Report dei risultati finali progetto “Abriopack Bioeconomia circolare nella filiera avicola industriale”. Questo report è stato;
22. XLI Corso di aggiornamento per Tecnici, Imprenditori ed Operatori agricoli – Lezione dal titolo “Esiti campagna cerealicola 2021/2022 e indicazioni per il 2022/2023 - Tecniche colturali dei cereali autunno vernini”;
23. Il 22 ottobre il nostro Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, Dr. Benito Giorgi, nel corso del convegno “La rivoluzione verde – Strampelli ad ottant'anni dalla scomparsa”, ha partecipato come relatore e ha presentato i due volumi, da lui scritti per nome e conto del Cermis, intitolati proprio, uno “Le due rivoluzioni verdi del XX secolo – I protagonisti, i luoghi, i tempi, i grani impiegati e i risultati” e l'altro “Le due rivoluzioni verdi del XX secolo – L'abisso tra le due narrazioni ne ha ribaltato de facto la primogenitura”;
24. Nel corso dell'anno sono state numerose le consulenze rivolte agli agricoltori, locali e non, in merito alle varie coltivazioni da realizzare, ai alle varie pratiche colturali da portare avanti.

Inoltre, dalle collaborazioni con le facoltà Universitarie, è lecito aspettarsi in un futuro prossimo, partecipazioni a progetti, pubblicazioni su riviste scientifiche e non, partecipazioni a seminari e convegni, non solo in ambito nazionale ma inseriti in un contesto più ampio.

Le attività realizzate dal Cermis, che siano esse di natura istituzionale che commerciale, abbracciano tutto il comparto cerealicolo. Infatti la valutazione di nuove linee, le prove agronomiche, i mantenimenti in purezza di varietà e le analisi tecnologiche, realizzate a completamento delle attività di campo, sono servizi rivolti allo sviluppo della cerealicoltura marchigiana. L'intera attività del Cermis, è volta a fornire dati, alle ditte sementiere, al fine di individuare e valorizzare quelle che sono le colture e le varietà migliori per l'ambiente pedoclimatico marchigiano. Inoltre, la divulgazione dei risultati, di alcune prove realizzate in collaborazione con enti pubblici, serve a fornire informazioni, necessarie all'agricoltore, sulle tecniche colturali da intraprendere, per ottimizzare i risultati produttivi e qualitativi, migliorando di fatto l'intera filiera cerealicola.

Tutto quanto sopra esposto, consegue che, lo scopo per il quale il Cermis è stato fondato, è rispettato a pieno.

3. FATTI DI RILIEVO VERIFICATESI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

- Sono stati presi accordi con l'Istituto Tecnico Agrario di Macerata, per eseguire lezioni in laboratorio analisi e nei campi sperimentali del Cermis, da tenere nel corso del 2023;
- Sono in atto contatti con RAI 3 per una puntata del TGR incentrata sul Cermis e il lavoro che svolge nell'ambito della cerealicoltura marchigiana;
- È stato organizzato per il giorno 13 aprile 2023, il convegno finale del progetto Abriopack, realizzato in collaborazione tra Fileni, COSMARI, Consorzio Italiano Compostatori, Cermis e Novamont, di cui il Cermis interverrà come relatore;
- Nel corso del 2023 sono stati scritti diversi articoli dall'Università di Camerino, sulla stampa on line locale, in merito al progetto di creare prodotti per l'alimentazione umana ricavati da farina di ghianda. Nel prossimo futuro si provvederà a scrivere un articolo scientifico sulle riviste specializzate di settore. Tutte le analisi eseguite sui campioni oggetto dell'articolo, sono stati analizzati presso il laboratorio analisi del Cermis;
- Nel corso del 2023 sono stati presi accordi per accogliere 2 studenti dell'Università di Agraria di Ancona per il tirocinio formativo;
- Nei primi mesi del 2023 è stato realizzato il nuovo opuscolo che riporta l'attività sperimentale di confronto varietale sui cereali, coordinata a livello nazionale dal CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e analisi dell'economia agraria. Le prove prese in esame sono sia in agricoltura tradizionale che in ambiente biologico. Le prove sono state realizzate nella provincia di Ancona dall'AMAP (Ex ASSAM) e in provincia di Macerata dallo scrivente.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

PREMESSA

Signori Associati,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sull'Attività Istituzionale e Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dalla normativa civilistica. La presente Nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, del bilancio stesso e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ed il risultato economico dell'esercizio, conformemente a quanto indicato dagli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, 2427-bis, secondo principi ed i criteri di redazione di cui all'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle singole voci di bilancio, è ispirata ai criteri di prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Altresì, tutte le voci di bilancio del Conto Economico, inerenti i progetti finanziati a fronte di una rendicontazione da approvare dalla Regione Marche, sono state contabilizzate con il criterio per cassa. L'Associazione si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del Codice Civile; si è pertanto optato per l'integrazione della Nota Integrativa con i punti 3° e 4° dell'art. 2428 del Codice Civile. Nonostante ciò, si è provveduto alla redazione della Relazione sulla Gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio; gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente. Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'art. 4, par.5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote". Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'iscrizione in bilancio dei costi d'impianto e di ampliamento, di pubblicità, nonché di ricerca e sviluppo aventi utilità pluriennale è stata concordata con il Collegio Sindacale e dallo stesso autorizzata. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni. Le Spese incrementative su beni di terzi è data da oneri pluriennali per costi sostenuti per l'adeguamento dell'immobile posseduto a titolo diverso dalla proprietà, pertanto, in considerazione che l'immobile è posseduto in comodato gratuito senza scadenza, l'ammortamento è stato computato in venticinque anni. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito. Le percentuali di ammortamento sono di seguito elencate.

1) *Costi di impianto e di ampliamento:*

2) *Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:*

- Costi di ricerca e sviluppo progetto Filiera Regione Marche

3) *Diritti di brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno:*

- Brevetti varietà 20,0%

4) *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:*

| | |
|----------------------|-------|
| - Iscrizioni varietà | 20,0% |
| - Licenze software | 33,3% |

5) *Avviamento:*

6) *Immobilizzazioni in corso e acconti:*

7) *Altre:*

| | |
|---|------|
| - Altre spese incrementative su beni di terzi | 4,0% |
|---|------|

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura economico-tecnica, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Il criterio di ammortamento applicato, non si discosta da quello utilizzato nell'esercizio precedente e verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Le percentuali di ammortamento sono di seguito elencate.

1) *Terreni e fabbricati:*

| | |
|-----------------------|-------|
| - Costruzioni leggere | 10,0% |
|-----------------------|-------|

2) *Impianti e macchinari:*

| | |
|-------------------------|------|
| - Impianto fotovoltaico | 9,0% |
|-------------------------|------|

3) *Attrezzature industriali e comm.li:*

| | |
|--|-------|
| - Attr. industriali - Sistemi elettronici acquisizione dati | 20,0% |
| - Attr. Industriali – Macch, apparecchi e attrezzatura varia | 15,0% |
| - Attr. Industriali - Attrezzatura laboratorio analisi | 15,0% |

4) *Altri beni:*

| | |
|--|-------|
| - Mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 12,0% |
| - Macchine d'ufficio elettriche e elettroniche | 20,0% |
| - Autocarri | 25,0% |
| - Automezzi, autovetture in deducibile 60% | 25,0% |
| - Automezzi e mezzi di trasporto interno | 20,0% |

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie al valore nominale, sono relativi a:

- quota associativa CONAI di euro 5,16;
- quota associativa Coop. Abbadia di Fiastra di euro 5,16;

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate con i criteri di seguito enunciati:

- **Le materie prime, sussidiarie e di consumo**, in essere all'01/01/2022, sono state valutate in base all'ultimo prezzo pagato per l'acquisto, mentre per quelle di beni acquistati nel corso dell'anno 2022, sono state valutate al costo medio di acquisto;
- **I prodotti finiti e merci**, riguardanti essenzialmente cereali, leguminose e prodotti agricoli in generale, sono stati valutati con il prezzo medio con cui sono stati scambiati nell'ultimo mercato dell'anno della Borsa Merci di Macerata.

CREDITI E DEBITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese. La svalutazione dei crediti tiene conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite; vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. I crediti, originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine, sono evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

CREDITI TRIBUTARI ED IMPOSTE ANTICIPATE

Sono iscritte alla voce "crediti tributari" le imposte di cui è stato chiesto il rimborso, le eccedenze degli acconti, le imposte versate e le ritenute subite nell'anno.

CASSA E BANCHE

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nel 2020 è stato creato un fondo per l'accantonamento, per una controversia sorta nell'esercizio in materia di lavoro, di € 40.978. Nel corso del 2022 non si è reputato necessario incrementarlo.

DEBITI TRIBUTARI

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio. Nel caso in cui, anziché un debito, risulti un credito netto, questo è esposto per singola imposta nella voce crediti tributari.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sono accantonate somme per il personale tecnico a tempo indeterminato provvedendo, il Cermis, al versamento di quote mensili all'ENPAIA (Ente Nazionale Previdenza Agricola). Nel conto *T.F.R. operai agricoli* sono stati accantonati i fondi per il T.F.R. degli operai a tempo indeterminato per un importo complessivo di € 9.708,63. Mentre per il personale salariato con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata inferiore all'anno la corresponsione dell'indennità avviene nell'anno di competenza.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE

ANALISI DELL'ATTIVO

Si esplicitano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

| | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|----------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| A) Crediti verso Associati | 0 | 0 | 0 |
| B) Immobilizzazioni | 154.633 | 124.174 | 30.459 |
| C) Attivo circolante | 831.685 | 821.623 | 10.062 |
| D) Ratei e risconti | 17.804 | 19.865 | -2.061 |
| Totale Attivo | 1.004.123 | 965.663 | 38.460 |

Le Voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

| Immobilizzazioni Immateriali | Costo originario | Ammortamento | Valore residuo |
|-------------------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|
| Saldo al 31/12/2021 | 107.835 | -46.538 | 61.297 |
| Incrementi | 0 | 0 | 0 |
| Decrementi | -15.010 | 0 | -15.010 |
| Ammortamento | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi | 0 | -2.499 | -2.499 |
| Decrementi | 0 | 0 | 0 |
| Minusvalenze | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Saldo al 31/12/2022 | 92.825 | -49.037 | 43.788 |

Si segnala che per immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni sia nell'esercizio presente che nei precedenti. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio, sia recuperabile in ragione del concorso alla futura produzione di risultati economici. Nel corso del triennio 2018-2020, nella voce delle immobilizzazioni immateriali "spese per Opere pluriennali per progetti di ricerca", sono stati accantonati fondi per il progetto Biodiversity2food per complessivi 45.032 €. Nel corso del 2022 è stata riscossa la seconda annualità di importo pari a 15.010 €, l'intera somma è stata decurtata dal conto in questione portandolo a 15.010 €.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate:

| Immobilizzazioni Materiali | Costo originario | Ammortamento | Valore residuo |
|-----------------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|
| Saldo al 31/12/2021 | 876.373 | -813.506 | 62.867 |
| Incrementi | 75.041 | 0 | 75.041 |
| Decrementi | -134.916 | 0 | -134.916 |
| Ammortamento | 0 | 0 | 0 |
| Incrementi | 0 | -27.073 | -27.073 |
| Decrementi | 0 | 134.916 | 134.916 |
| Minusvalenze | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Saldo al 31/12/2022 | 816.498 | -705.662 | 110.835 |

Nel corso del 2022 è stata acquistata una mietitrebbia parcellare dalla Wintersteiger, modello Quantum Core. All'Acquisto è stato richiesto un anticipo del 30%, mentre la sua consegna è prevista ad aprile 2023 pertanto, il valore dell'anticipo, è stato registrato nell'apposito conto "Immobilizzazioni in corso e acconti".

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni finanziarie sono di seguito dettagliate:

| Immobilizzazioni Materiali | Costo originario | Ammortamento | Valore residuo |
|-----------------------------------|-------------------------|---------------------|-----------------------|
| Saldo al 31/12/2021 | 10 | 0 | 10 |
| Incrementi / Decrementi | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamento | 0 | 0 | 0 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 |
| Saldo al 31/12/2022 | 10 | 0 | 10 |

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a 831.685 € contro 821.623 € dell'anno precedente ed è composto dalle seguenti voci:

| Dettaglio attivo circolante | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|---------------|
| Rimanenze | 27.554 | 30.056 | -2.502 |
| Crediti non immobilizzabili | 335.126 | 277.243 | 57.883 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 199.000 | 199.000 | 0 |
| Disponibilità liquide | 270.005 | 315.324 | -45.319 |
| Totale Attivo Circolante | 831.685 | 821.623 | 10.062 |

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

I - RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|---|------------------------|------------------------|---------------|
| Materie Prime Sussidiarie e di Consumo | 9.583 | 7.993 | 1.590 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 0 | 0 | 0 |
| Lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 |
| Prodotti finiti | 17.971 | 22.063 | -4.092 |
| Acconti | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 27.554 | 30.056 | -2.502 |

II - CREDITI

Con riferimento alla voce crediti si riporta il seguente dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|-------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| Crediti esigibili entro l'esercizio | 360.712 | 300.290 | 60.422 |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio | 0 | 0 | 0 |
| Quota esigibile oltre 5 anni | 0 | 0 | 0 |
| Fondo svalutazione crediti | -23.047 | -23.047 | 0 |
| Totale | 335.126 | 277.243 | 57.883 |

Nel prosieguo vengono indicati, i crediti dell'Associazione, con anche la ripartizione per area geografica.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Italia | Paesi UE | Paesi extra UE |
|-------------------------------------|------------------------|----------------|--------------|-------------------|
| Crediti esigibili entro l'esercizio | 358.173 | 355.049 | 1.980 | 1.144 |
| Crediti esigibili oltre l'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quota esigibile oltre 5 anni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Fondo svalutazione crediti | -23.047 | -23.047 | 0 | 0 |
| Totale | 335.126 | 332.002 | 1.980 | 1.144 |

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 777 €.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente a 269.228 €.

ANALISI DEL PASSIVO

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|---------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| A) Patrimonio Netto | 785.083 | 771.328 | 13.755 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 40.978 | 40.978 | 0 |
| C) T.F.R. di lavoro subordinato | 9.709 | 7.478 | 2.230 |
| D) Debiti | 140.560 | 106.462 | 34.098 |
| E) Ratei e risconti | 27.793 | 39.417 | -12.468 |
| Totale passivo | 1.004.123 | 965.663 | 38.663 |

Le Voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

A) PATRIMONIO NETTO

L'origine, le possibilità di utilizzazione, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

| Natura/descrizione | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
|--|----------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale | 686.626 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Riserve di capitale | | | | | |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | | | | | |
| Riserva per azioni o quote di società controllante | | | | | |
| Riserva da soprapprezzo azioni | | A, B, C | | | |
| Riserva da conversioni obbligazioni | | A, B, C | | | |
| Riserva da riduzione del capitale sociale | | A, B, C | | | |
| Riserva contributi in conto capitale | | A, B, C | | | |
| Versamenti in conto aumento capitale | | A, B | | | |
| Versamenti in conto futuro aumento di capitale | | A, B | | | |
| Versamenti a copertura perdite | | B | | | |
| Riserve di utili | | | | | |
| Riserva legale | | B | | | |
| Riserve statutarie | | A, B | | | |
| Riserva per azioni proprie | | | | | |
| Riserva da utili netti su cambi | | A, B | | | |
| Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto | | A, B | | | |
| Riserva da deroghe ex 4° comma art. 2423 c.c. | | A, B | | | |
| Riserva straordinaria | | A, B, C | | | |
| Riserva di rivalutazione | | A, B, C | | | |
| Riserva da trasformazione di ex società di persone | | A, B, C | | | |
| Utili portati a nuovo (F. Cop. Disavanzo gestione) | 102.402 | B | | | |
| Utile / perdita dell'esercizio | -3.945 | | | | |
| TOTALE | 785.083 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Quota non distribuibile | 785.083 | | | | |
| Residuo quota distribuibile | 0 | | | | |

Note:

- A = disponibile per aumento di capitale
- B = disponibile per copertura delle perdite
- C = distribuibile

VIII – UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi sono rappresentate nel prospetto che segue.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Capitale | 686.626 | 668.926 | 17.700 |
| Riserva legale | 0 | 0 | 0 |
| Riserve statutarie | 0 | 0 | 0 |
| Altre riserve | 0 | 0 | 0 |
| Riserva facoltativa | 0 | 0 | 0 |
| Riserva da arrotondamento euro | 0 | 0 | 0 |
| Utili/Perdite portati a nuovo | 102.402 | 105.706 | -3.304 |
| Risultato dell'esercizio | -3.945 | -3.304 | -641 |
| Totale | 785.083 | 771.328 | 13.755 |

La voce Capitale accoglie le quote annuali dei singoli Associati.

L'incremento è il risultato della sommatoria delle quote deliberate per l'anno 2022 dagli Enti associati.

Altre riserve – Fondo di copertura disavanzo di gestione è costituito con l'accantonamento di avanzi di gestione dei precedenti esercizi, dedotte le coperture per disavanzi di gestione

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sono accantonate somme per il personale tecnico a tempo indeterminato provvedendo, il Cermis, al versamento di quote mensili all'ENPAIA (Ente Nazionale Previdenza Agricola). Nel conto *T.F.R. operai agricoltori* sono stati accantonati i fondi per il T.F.R. degli operai a tempo indeterminato, per un importo complessivo, comprese le rivalutazioni, di 9.709 €. Mentre per il personale salariato con rapporto a tempo determinato di durata inferiore all'anno, la corresponsione dell'indennità avviene nell'anno di competenza, alla scadenza del periodo di lavoro, ad eccezione per un dipendente, che ha acceso un fondo per il T.F.R. presso l'Alleata Previdenza, pertanto la sua quota, di 241 €, sarà versata in un apposito conto della compagnia assicurativa.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--------------------------|---------------------|---------------------|--------------|
| T.F.R. OTI | 7.478 | 5.731 | 1.747 |
| Quota anno T.F.R. OTI | 1.633 | 1.547 | 86 |
| Rivalutazione T.F.R. OTI | 598 | 200 | 398 |
| Liquidato OTI | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 9.709 | 7.478 | 2.231 |

D) DEBITI

Con riferimento alle singole voci iscritte in bilancio si ritiene opportuno evidenziare quanto di seguito esposto.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Italia | Paesi UE | Paesi extra UE |
|------------------------------------|---------------------|----------------|----------|----------------|
| Debiti esigibili entro l'esercizio | 138.560 | 138.560 | 0 | 0 |
| Debiti esigibili oltre l'esercizio | 2.000 | 2.000 | 0 | 0 |
| Quota esigibile oltre 5 anni | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale debiti | 140.560 | 140.560 | 0 | 0 |

Con riferimento alla voce debiti si riporta il seguente dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--|---------------------|---------------------|---------------|
| Debiti esigibili entro l'esercizio | | | |
| Obbligazioni | 0 | 0 | 0 |
| Obbligazioni convertibili | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso soci per finanziamenti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso altri finanziatori | 0 | 0 | 0 |
| Debiti per acconti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso fornitori | 51.707 | 30.063 | 21.644 |
| Debiti rappresentanti da titoli di credito | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese controllate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso imprese collegate | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso controllanti | 0 | 0 | 0 |
| Debiti tributari | 40.029 | 24.954 | 15.075 |
| Debiti v.so istituti previdenza e di sicurezza sociale | 19.684 | 19.860 | -176 |
| Altri debiti | 29.140 | 31.585 | -2.445 |
| Totale | 140.560 | 106.462 | 34.098 |

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Le voci del conto economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riepilogativi

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--|------------------------|------------------------|-------------|
| A) Valore della produzione | 440.275 | 412.929 | 27.346 |
| B) Costi della produzione | -442.029 | -415.983 | -26.045 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | -1.754 | -3.054 | 1.300 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 1.233 | 1.948 | -715 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| E) Proventi e oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E) | -521 | -1.106 | 585 |
| Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate | -3.424 | -2.198 | -1.226 |
| Utile (Perdita) di esercizio | -3.945 | -3.304 | -641 |

Con riferimento alle voci Valore e Costi della produzione, si riporta il seguente dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Di cui per attività Istituzionale | Di cui per attività Commerciale |
|--|------------------------|---|---------------------------------------|
| A) Valore della produzione | 440.275 | 0 | 440.275 |
| B) Costi della produzione: | -442.029 | -246.373 | -195.656 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 1.233 | 0 | 1.233 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | 0 | 0 | 0 |
| E) Proventi e oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate | -3.424 | 0 | -3.424 |
| Totale | -3.945 | -246.373 | 242.428 |

Con riferimento alle voci di Costi per attività Istituzionale, si riporta il seguente dettaglio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|---|------------------------|------------------------|----------------|
| Costi per attività Istituzionale agli Associati | -153.489 | -131.793 | -21.696 |
| Costi per attività per progetti | -59.135 | -55.407 | -3.728 |
| Costi per attività vs. P.A. | -33.749 | -28.835 | -4.914 |
| Totale attività Istituzionale | -246.373 | -216.035 | -30.338 |

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|--------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Ammortamenti materiali | 27.073 | 37.976 | -10.903 |
| Ammortamenti immateriali | 2.499 | 2.639 | -140 |
| Totale | 29.572 | 40.615 | -11.043 |

VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di materie e merci, presenta un saldo di 2.502 €.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|------------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| Rimanenze iniziali materie prime | 7.993 | 7.271 | 722 |
| Rimanenze iniziali prodotti finiti | 22.063 | 17.254 | 4.809 |
| Rimanenze finali materie prime | -9.583 | -7.993 | -1.590 |
| Rimanenze finali prodotti finiti | -17.971 | -22.063 | 4.092 |
| Totale | 2.502 | -5.531 | -8.033 |

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15 del C.C. diversi dai dividendi.

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|-------------------------------|------------------------|------------------------|-------------|
| Proventi e oneri finanziari | 1.233 | 1.948 | -715 |
| Proventi e oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 1.233 | 1.948 | -715 |

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

| Descrizione | Saldo al 31/12/2022 | Saldo al 31/12/2021 | Variazione |
|-------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| Imposte correnti | -3.104 | -2.198 | -906 |
| Imposte differite | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anno precedente | -320 | 0 | -320 |
| Totale imposte | -3.424 | -2.198 | -1.226 |

CONCLUSIONI

L'organo amministrativo ritiene, Signori Associati, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini di Attività Istituzionale, Economici e Commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. Ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 e le relazioni che lo accompagnano;
2. Ad effettuare la copertura della perdita realizzata, del complessivo importo di € 3.944,88, con il fondo di copertura disavanzo di gestione, che da un importo di € 102.401,95, ammonterà a € 98.457,07.

Tolentino lì, **28 febbraio 2023**

Il Presidente del
Consiglio d'Amministrazione
Angelo Lancioni

